



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Foggia

Sabato - Domenica 26-27 giugno 2021

MONTE META

PARCO NAZIONALE ABRUZZO LAZIO MOLISE

Difficoltà: EE

Quota massima: 2242 m

Dislivello: 850 m

Durata: 7 ore escluse soste

Lunghezza: 13 Km

Abbigliamento: a cipolla, mantellina parapioggia, copricapo, scarponcini da trekking (obbligatori), bastoncini da trekking (consigliati), occhiali da sole, crema solare

Colazione: a sacco

Acqua: secondo bisogno

Mezzi di trasporto: auto proprie

Appuntamento: Liceo Scientifico "Volta" ore 15.00 - partenza **ore 15.15** di sabato 26 giugno 2021

Rientro previsto a Foggia: Domenica 27 giugno 2021, in tarda serata

Distanza da Foggia: 190 km, circa 3 h di auto

Direttori: **Andrea Bozza 320.9680635 - Stefano Moretti 329.1282149**

Informazioni generali

Il Monte Meta (2242 m s.l.m.) è una delle maggiori cime dell'Appennino abruzzese compresa all'interno del Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise. La cima del Monte Meta è protetta dalla Riserva integrale del Parco per la presenza di animali appartenenti a razze protette e, in particolare, dei camosci d'Abruzzo.

Descrizione del percorso

Alloggiando all'Agriturismo Rio Torto siamo già sulla strada: si partirà in auto alle ore 8.00 per raggiungere zona Campitelli da dove inizia l'escursione. Il percorso inizia dal Pianoro Campitelli (1420 m); da qui si segue il sentiero L1 che si inoltra in una fitta faggeta costellata di suggestivi massi enormi sparsi qua e là.

Appena sbucati dalla faggeta a quota 1712 metri, il panorama si apre su un assolato altipiano, il Biscurri, che sale fino a quota 1980. È una distesa dove sono ben visibili i ruderi dei rifugi utilizzati dai briganti che popolavano queste zone ai tempi del brigantaggio abruzzese.

Superato l'altopiano, il percorso piega sulla sinistra e diventa più impervio attraversando una impegnativa pietraia. Aggirata la montagna direzione sud, si arriva a Passo Monaci, a quota 1986. Da

qui inizia un'ascesa ripida che punta decisa alla cima della Meta, che si raggiunge dopo circa 40 minuti. Il panorama è spettacolare e con un po' di fortuna e camminando in silenzio, si può avvistare qualche esemplare del "camoscio d'Abruzzo". Il ritorno è previsto sullo stesso sentiero.

Programma

Il programma prevede la partenza da Foggia con auto proprie alle ore 15.15 di sabato 26 giugno 2021 e l'arrivo nel tardo pomeriggio ad Alfedena. Sistemazione nell'Agriturismo Rio Torto, dove si cenerà.

Il prezzo dell'alloggio e della cena è orientativamente di 50 euro complessivi, più eventuale colazione a sacco a cura dell'agriturismo con un ulteriore costo di 5 euro.

La prenotazione dell'alloggio sarà a cura degli iscritti.

Iscrizione e quota spese: iscrizione obbligatoria entro e non oltre Venerdì 17 giugno 2021.

Considerato che il pernottamento avverrà in camera doppia, a meno che non si è conviventi, è necessario un documento attestante: di essere stato vaccinato contro il Covid-19, di essere guarito dall'infezione da Covid-19 o di essere risultato negativo a un test molecolare o antigenico rapido effettuato max 24/48 ore prima della partenza.

L'escursione è riservata a n. 30 persone.

I soci CAI hanno diritto di precedenza. Qualora ci fossero posti liberi, i non-soci potranno partecipare, con il pagamento obbligatorio della copertura assicurativa pari a € 12,00.

A V V E R T E N Z E

I partecipanti saranno accettati se forniti di tutti i dispositivi di sicurezza e dovranno rispettare tra loro le distanze raccomandate.

Obbligatoria la compilazione e la sottoscrizione del Modello di Autocertificazione richiesto per l'emergenza Covid-19 (vedi all. note operative partecipanti), da consegnare il giorno della partenza ai Direttori di escursione.

- I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.

- I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.

- I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.

- Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati, che potrebbero creare problemi a sé stessi e agli altri.

